

## **Cristo Angelo del Beato Silenzio**

Se il “Salvatore Emmanuele” e il “Salvatore non fatto da mano d’uomo” rappresentano Cristo come era sulla terra, e il “Salvatore tra le potenze”, come verrà alla fine dei tempi, il “Salvatore Beato silenzio” è il Cristo prima della sua venuta tra gli uomini.

Questo particolare tipo iconografico si sviluppa in Russia nel secolo XV soprattutto in ambito monastico, è richiamo al silenzio ed alla preghiera del cuore; molto venerata dal gruppo dei Vecchi Credenti, ma in seguito estromessa dalle icone canoniche per una contraddizione teologica di fondo (l'icona è tale in funzione dell'Incarnazione).

Il Cristo Salvatore del Beato Silenzio, riprende l'immagine bizantina dell'Angelo del Gran Consiglio, con un Cristo giovane come l'Emmanuele:

*“come bambini appena nati desiderate un puro latte spirituale”* (Pietro 2,2) ,

che mostra: *“la bellezza incorruttibile di uno spirito dolce e silenzioso”* (1 Pt 3,4)

e una presenza discreta che *“non grida e non alza la sua voce nelle piazze”* (Isaia 42,).

Nel Nimbo, invece della croce compare una stella a otto punte composta da due quadrati, uno dei quali simboleggia la regalità divina del Signore, l'altro il buio dell'impenetrabilità di Dio.

Il Salvatore è raffigurato alato come La Sapienza divina e come vengono spesso raffigurati i santi monaci .

Le sue labbra sono serrate e le mani incrociate e strette al petto

(così gli ortodossi ricevono la comunione),richiamo all'invocazione:

*“ponimi come un sigillo alla mia bocca, un freno all'aprirsi delle mie labbra”*

(salmo 141,3)

***“ Maltrattato, si lasciò umiliare  
e non aprì la sua bocca;  
era come agnello condotto al macello,  
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,  
e non aprì la sua bocca.”***

(Isaia 53,7-12)